

DISCIPLINARE DI GARA

COMUNE DI CISLAGO. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RIQUALIFICA DEGLI IMPIANTI CON LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STESSI AI SERVIZI SMART CITIES, MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI –

1. PREMESSE

Con determina 186 del 28/06/2018, il Comune di Cislago ha determinato di affidare la concessione in oggetto. L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è presso il Comuni di Cislago

[codice NUTS ITC41]

CIG 7662695FF0

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la D.ssa Marina Lastraioli dipendente del Comune di Cislago ed ivi domiciliata per la carica.

Il **Responsabile della sola gestione telematica** è la D.ssa Maria Angela Danzi, Dirigente della S.U.A – Provincia di Varese- ed ivi domiciliata per la carica.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti
- 2) Il progetto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012);

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma Sintel - sul sito internet: <http://www.arca.regione.lombardia.it> .

2.2 CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento / delucidazione relativa alla gara in oggetto, esclusivamente tramite la funzionalità “comunicazioni di procedura” presente nella piattaforma SINTELRichieste di informazioni complementari e/o

chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse per mezzo della funzione "Comunicazioni di procedura" presente sulla piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 20/11/2018**. Ai quesiti sarà data risposta entro il termine di 6 (sei) giorni naturali e consecutivi precedenti il termine di scadenza delle offerte purché i quesiti pervengano in tempo utile. Non verranno date risposte ai quesiti pervenuti con modalità diverse da quelle indicate in questo paragrafo.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs 50/2016, con particolare riferimento delle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti nonché all'aggiudicazione, tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante COMUNICAZIONI PROCEDURA " in piattaforma SINTEL", avendo eletto domicilio legale presso la piattaforma,

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 FINALITÀ ED OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare regola la concessione con la quale l'Amministrazione intende affidare mediante ricorso a contratto di partenariato pubblico privato ex art. 180 del Codice, il servizio di pubblica illuminazione e riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi smart cities, mediante il ricorso alla fattispecie del finanziamento tramite terzi ai sensi del D.lgs 115/2008. Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 169 del Codice, l'oggetto principale della Concessione si connota come concessione di servizi intendendo che la richiesta di esecuzione dei lavori di riqualifica è accessoria alla fornitura dei servizi e che le diverse parti del contratto sono oggettivamente non separabili.

Il presente Disciplinare, unitamente al Capitolato d'oneri ed al progetto definitivo posto a base di gara ai sensi dell'art. 181 del Codice, disciplina l'erogazione di beni e servizi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione in materia di servizio di illuminazione pubblica relativo agli impianti di proprietà del Comune, in ottemperanza alle norme tecniche CEI ed UNI, nonché alla progettazione e all'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, da intendersi come accessori all'erogazione del servizio richiesto, tesi a migliorare l'efficienza energetica, luminosa e gestionale del servizio medesimo.

L'appalto è costituito da un unico lotto .

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

CPV	DESCRIZIONE	P (principale) S (secondario)
50232100-1	Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale	P
50232110-4	Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica	S
65300000-6	Erogazione di energia elettrica	S
50232000-0	Manutenzione Impianti di Pubblica Illuminazione	S
71323200-0	Servizi di progettazione tecnica di impianti	S
65320000-2	Gestione di impianti elettrici	S

L'importo complessivo presunto della concessione, per l'intera durata contrattuale massima di anni 18, è pari a € 3.149.514,54 oltre IVA , di cui oneri da DUVRI non soggetti a ribasso pari a € 44.647,56.

Per tutta la durata della concessione, a partire dalla consegna degli impianti fino al termine della concessione stessa, l'Amministrazione corrisponderà al Concessionario un canone complessivo annuo presunto del valore stimato pari a circa € 174.973,03 (IVA Esclusa), secondo le modalità di calcolo previste e i tempi disciplinati nella nello Schema di Contratto e negli allegati

Il valore complessivo presunto dell'investimento al netto dell'IVA è pari ad un minimo di circa € 1.339.292,26 (IVA Esclusa) (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 44.647,56).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 La durata della concessione del servizio di illuminazione pubblica è di anni 18 (diciotto) decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti, che dovrà avvenire entro il termine massimo di 10 giorni dalla stipula del contratto di concessione. Il suddetto contratto sarà sottoscritto, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, dopo 35 giorni dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dal comma 10 lett. a) e dal comma 11. In caso di consegna frazionata degli impianti, la data di riferimento per il calcolo del termine del contratto, è quella relativa al primo verbale di consegna. Tale verbale farà fede anche in caso di consegna degli impianti sotto riserve di legge. Dalla data del verbale di consegna decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico del Concessionario previsti dal Capitolato d'oneri.

4.2 Ai sensi e nel rispetto dell'art. 175 comma 1 lett. b) e nei limiti prescritti dal comma 2, nonché delle prescrizione del Capitolato, L'Amministrazione concedente potrà:

- avvalersi del concessionario per eventuali ulteriori lavori di modifica, potenziamento, ammodernamento, riqualificazione, ampliamento degli impianti oggetto del contratto che si rendessero necessari nel corso del contratto e non compresi negli oneri contrattuali della presente procedura;
- affidare in gestione al concessionario, ulteriori impianti non ricompresi nel presente contratto fra cui quelli che vengono realizzati dal comune o sono stati acquisiti dal medesimo.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) La qualifica di Energy Service Company (E.S.Co) così come definita dall'art. 2 comma 1, lett. I) del D.lgs 115/2008.

In caso di raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, di imprese, il requisito sub (A) dovrà essere rispettato per ciascuno dei partecipanti al raggruppamento, mentre il requisiti sub (b) dovrà essere rispettato alternativamente da almeno uno dei partecipanti del RTI, fermo restando i criteri di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m. i.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- c) Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) IVA esclusa;
- d) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto della presente gara riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 700.000,00 (settecentomila/00) IVA esclusa;

Si precisa che viene richiesto sia il fatturato globale di impresa che quello relativo allo specifico settore cui appartiene il servizio, stante la complessità e specificità dell'oggetto della presente procedura.

Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata.

La comprova dei requisiti è fornita ai sensi dell'art. 86 comma 4 del Codice. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato saranno rapportati al periodo di attività.

- e) Due referenze di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385 attestante la solvibilità dell'impresa.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- f) Esecuzione negli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione del presente Bando e per la durata di almeno 12 mesi consecutivi, di almeno 2 contratti aventi ad oggetto servizi di gestione e/o di riqualifica di impianti di pubblica illuminazione. La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 del Codice.
- g) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione dell'energia ai sensi delle norme UNI CEI 11352 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da parte di un organismo accreditato.
- h) Attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG10 classifica III-bis o di attestazione equivalente in base alla normativa vigente nello Stato in cui il concorrente ha la sede legale. I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2 del DPR 207/2010.
- i) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione qualità alle normative europee della serie UNI EN ISO 9001 rilasciata da soggetti accreditati, o di altra certificazione equivalente nel settore dell'illuminazione pubblica.
- l) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale alle normative europee della serie UNI EN ISO 14001 rilasciata da soggetti accreditati, o di altra certificazione equivalente nel settore dell'illuminazione pubblica.
- m) Organico medio annuo non inferiore alle seguenti unità di personale in possesso dei requisiti per svolgere lavori sotto tensione (PES) e (PAV), non inferiore al numero di 2 unità.
- n) Possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui al Decreto del Ministero dell'ambiente del 27/09/2017, documentato con le seguenti modalità:

- qualora i concorrenti siano in possesso della qualificazione per progettazione e per costruzione, il possesso dei requisiti deve essere documentato sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica;
- qualora lo staff interno dei concorrenti non abbia i suddetti requisiti, avvalendosi di progettisti indicati o associati;
- qualora i concorrenti siano in possesso della qualificazione di sola costruzione, esclusivamente sulla base della attività di progettazione di progettisti indicati o associati.

In ogni caso i progettisti indicati o associati non devono trovarsi in una delle condizioni previste 80 del Codice.

Come indicato all'art. 4.3.2.1 del sopracitato D.M., il progettista illuminotecnico, interno od esterno all'organizzazione del concorrente, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025,
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

L'impresa concorrente deve dimostrare i requisiti del progettista mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste e deve fornire l'elenco dei progetti redatti negli ultimi 5 anni con relativa attestazione del committente.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui al punto c) dell'art. 7.2 e al punto g) dell'art. 7.3 devono essere posseduti dalla mandataria.

I requisiti di cui al punto d) dell'art. 7.2 devono essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto almeno in misura del 60% dalla mandataria.

Il requisito di cui al punto e) dell'art. 7.2 deve essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

I requisiti di cui al punto f), h), i), l), m) e n) dell'art. 7.3 devono essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso ovvero da almeno una delle imprese raggruppate.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

È ammesso il ricorso al subappalto ai sensi e nei limiti di cui all'art. 174 del Codice.

Il concorrente deve indicare, con apposita dichiarazione resa all'atto dell'offerta:

- le parti del contratto di concessione che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice;
- l'assenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 80 del Codice e dichiararli in sede di gara mediante presentazione di un proprio DGUE.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a € 62.990,00, da intestare al Comune di Cislago, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria **del Comune**;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive **del 19 gennaio 2018 n. 31 e pubblicato sulla G.U. N. 83 del 10.04.2018**, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere la garanzia con firma digitale dell'emittitore stesso è consentito consegnare la garanzia in formato cartaceo, in originale, con firme autografe del garante e del concorrente, entro la data di scadenza di presentazione delle offerte, in busta chiusa con scritto all'esterno: i dati del mittente: nome-azienda-indirizzo – n. telefono e l'oggetto: NON APRIRE- Procedura aperta: “COMUNE DI CISLAGO. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RIQUALIFICA DEGLI IMPIANTI CON LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STESSI AI SERVIZI SMART CITIES, MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI – ”– garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria, in tal caso, dovrà essere inviata alla S.U.A. – Provincia di Varese, nei giorni da lunedì a venerdì dalle 08:50 alle 12:30; il martedì e giovedì dalle 08:50 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 16:30 entro il termine di presentazione delle offerte sopra indicato.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Al fine di una corretta e ponderata valutazione dell'offerta da parte di ciascun operatore economico concorrente, dovranno essere effettuati i sopralluoghi obbligatori sul territorio comunale su cui è previsto lo svolgimento del servizio, con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta medesima.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del predetto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante a mezzo PEC all'indirizzo ufficiotecnicoislago@legalmailpa.it una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione e deve pervenire almeno 3 giorni lavorativi prima del giorno in cui si vuole effettuare il predetto sopralluogo. La richiesta di sopralluogo potrà essere inviata sino a 7 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o dal direttore tecnico del concorrente (muniti di copia del certificato C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) o da dipendente appositamente officiato dal legale rappresentante dell'impresa mediante specifica delega scritta. All'effettuazione

del sopralluogo non saranno ammesse persone con ruoli diversi da quelli appena specificati. Tale figura incaricata del sopralluogo potrà essere accompagnata, nell'esecuzione degli stessi, anche da altre persone.

L'attestato di avvenuto sopralluogo sarà consegnato esclusivamente alla persona incaricata dei sopralluoghi (legale rappresentante, direttore tecnico o dipendente munito della delega). Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi non ancora formalmente costituiti, la presa visione potrà essere effettuata da una qualsiasi delle imprese che intendono associarsi o consorziarsi, sempre osservando le modalità appena descritte.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20/12/2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.Lgs 50/2016, l'intera procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in formato elettronico, ai sensi del D.lgs 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici e delle concessioni). La Stazione Appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di partenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL". L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011 "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (art. 1, c.6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico". Questi documenti sono scaricabili dal sito www.arca.regione.lombardia.it. Per la richiesta di ulteriori informazioni sull'uso del sistema, gli utenti della piattaforma potranno collegarsi al portale sopraindicato nella sezione contatti. E' disponibile il contact center ARCA, raggiungibile dall'Italia al numero verde 800.116.738 e dall'estero al +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana). Operatori dedicati sono a disposizione tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 18.30 esclusi sabato, domenica e festivi. Inoltre, l'indirizzo e-mail supporto@arcalombardia.it è a disposizione degli utenti Sintel per inviare ad ARCA richieste di supporto/assistenza di natura tecnica.

- Termine ultimo per la presentazione offerte e acquisizione della documentazione

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte relative alla presente procedura è fissato alle ore **12:00 del giorno 05/12/2018**;

Il Bando ed il presente Disciplinare di gara, i modelli per le autodichiarazioni, nonché il capitolato Speciale di Appalto, il DUVRI e tutta la documentazione tecnica sono disponibili sul sito internet di ARCA – Regione Lombardia, piattaforma telematica Sintel;

- Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico Sintel, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi la seguente documentazione:

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- DOCUMENTAZIONE OFFERTA TECNICA
- OFFERTA ECONOMICA IN BOLLO

Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo tale termine perentorio. Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il concorrente è tenuto a verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo. Il manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta. Per qualsiasi

informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta dopo il termine stabilito, anche per causa non imputabile al concorrente.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da Sintel, come risultante dai log del sistema. Il concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine stabilito, previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata, poiché Sintel automaticamente annulla l'offerta precedente e la sostituisce con la nuova. I concorrenti esonerano la Stazione Appaltante e Arca-Sintel da qualsiasi responsabilità relativa al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e a inviare i documenti necessari per la partecipazione alla procedura. Saranno escluse le offerte irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate. La Stazione Appaltante si riserva facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma, su segnalazione di Sintel, o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e

all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente, debitamente registrato a Sintel e qualificato per la categoria oggetto del presente bando, accede con le proprie chiavi d'accesso nell'apposita sezione “Invio offerta” relativa alla presente procedura accedendo al sito <http://www.arca.regione.lombardia.it>. Nell'apposito campo “Busta amministrativa” presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un'unica cartella di file (formato.zip ovvero equivalenti software di compressione dati) contenente i documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente, e che dovrà includere la dichiarazione di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE (MOD. ALL 1 DGUE.)

La dichiarazione di partecipazione contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La dichiarazione è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la dichiarazione di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la dichiarazione di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la dichiarazione di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura [e ove la stazione possiede un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"].

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 secondo quanto di seguito indicato.

Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative (MOD. 1 ALL DGUE)

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalle stazioni appaltanti reperibile nel sito istituzionale del Comune e della Provincia e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” dichiara di essere in possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
7. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. autorizza espressamente l’Ente appaltante a rendere, mediante COMUNICAZIONI PROCEDURA “ in piattaforma SINTEL avendo eletto domicilio legale presso la piattaforma, le comunicazioni di cui all’art. 76 del D.lgs 50/2016 con particolare riferimento delle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti nonché all’aggiudicazione;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di competenza nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 11, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell’impresa subappaltatrice;

2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 sottoscritta digitalmente.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 0.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nell'apposito campo Busta tecnica telematica presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente dovrà allegare, pena di esclusione, la documentazione tecnica (consistente in un unico file formato .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato. Gli atti dell'offerta tecnica, a pena di esclusione, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengono all'offerta economica, o che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del Concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta C - Denominata "OFFERTA ECONOMICA IN BOLLO".

L'Offerta Tecnica dovrà essere elaborata, in conformità a quanto sotto specificato. Non sono ammessi ulteriori allegati e/o documentazione di qualsivoglia tipo oltre a quanto richiesto e definito. Si precisa che eventuali copertine e divisori non saranno conteggiati nel numero di pagine (o facciate) indicate. Le pagine in eccesso o ulteriori documenti presentati oltre quanto di seguito definito non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Nel rispetto del Progetto Definitivo, l'"offerta tecnica" dovrà essere espressa e formulata secondo le indicazioni di seguito contenute, senza omettere alcuno degli elementi essenziali che saranno oggetto di valutazione. In particolare, dovranno essere predisposti, i seguenti documenti:

A- OFFERTA TECNICA

criterio 1: Proposta di riqualificazione degli impianti d'illuminazione. Il Concorrente dovrà descrivere, in coerenza con il Progetto Definitivo posto a base di gara ed il Capitolato gli interventi di adeguamento normativo, messa in sicurezza (elettrica e meccanica), riqualificazione tecnologica ed estetica e di risparmio energetico nonché in merito all'implementazione di una piattaforma e di servizi Smart Cities che, in caso di aggiudicazione, si impegna ad eseguire.

Ciascun concorrente dovrà illustrare esaurientemente i seguenti aspetti, dettagliando e referenziando quanto di seguito richiesto:

1.1 In particolare sono elementi vincolanti l'illustrazione di:

- coerenza con il progetto di gara: delle tecnologie e prodotti impiegati, delle soluzioni integrative e della proposta migliorativa;
- giustificazione e inquadramento delle cifre indicate nella proposta migliorativa 4.1, 4.4.

Sono inoltre elemento di valutazione la Qualità e completezza della proposta progettuale e delle relative tavole, nonché le caratteristiche costruttive e le prestazioni degli interventi di riqualificazione offerti a completamento del progetto di gara, ed in particolare:

- la valorizzazione del territorio comunale;
- le soluzioni di eco-sostenibilità delle scelte migliorative adottate in coerenza con il Progetto di gara e gli allegati del Capitolato;
- gli interventi di razionalizzazione ed a garanzia della conformità normativa e la sicurezza strutturale ed elettrica degli impianti.

1.2 Piattaforma servizi Smart cities: qualità, caratteristiche costruttive e prestazioni della soluzione proposta, definizione caratteristiche infrastrutture necessarie ed invasività degli interventi che giustificano ed inquadrano anche le scelte di cui ai punti 4.2 e 4.4. In particolare in merito anche a:

- qualità, completezza, versatilità della proposta infrastrutturale con riferimento alle tecnologie impiegate, al controllo dei consumi e dell'illuminazione e servizi ad essa connessi;

- soluzioni hardware e software messe a disposizione dell'amministrazione comunale;

Qualora il concorrente proponga tecnologie diverse da quelle previste nel progetto posto a base di gara occorre adeguatamente dettagliare:

- equivalenza del prodotto proposto;
- garanzie di funzionamento, durabilità ed affidabilità dei sistemi proposti (con riferimento ai CAM);
- referenze verificabili di installazioni analoghe.

Si precisa che, qualora il concorrente intenda avvalersi di materiali equivalenti a quelli indicati nel Progetto Esecutivo, dovrà dimostrare adeguatamente l'equivalenza del materiale utilizzato e per i corpi illuminanti fornire, ai sensi di legge, un progetto illuminotecnico completo conforme alla L.R. 31/15 e s.m.i. (ex L.R. 17/00 e s.m.i. tutt'ora in vigore) ed alla norma UNI 11630, e sottoscritto da un soggetto munito dei requisiti di legge vigenti. Si precisa che per 'equivalenza' del progetto e del prodotto ai fini di codesta procedura è riferimento vincolante il cap. 4.2.3 della Relazione generale e specialistica del Progetto Definitivo.

In particolare si specifica che, ai sensi di quanto sopra indicato, l'impiego di prodotti diversi ma equivalenti comporta l'obbligo di fornire in sede di presentazione di offerta la seguente documentazione:

1. il progetto illuminotecnico asseverato da professionista iscritto a ordini e collegi professionali, indipendente da società che producono prodotti e servizi nel settore dell'illuminazione secondo le indicazioni dei CAM art. 4.3;
2. i dati fotometrici firmati ed asseverati dal responsabile del laboratorio di misura, operante in regime di qualità (Rif. L.R. per il contenimento dell'inquinamento luminoso e norma UNI 11630);
3. i calcoli illuminotecnici specifici per ogni ambito di applicazione ed intervento secondo le modalità, quantità e configurazioni indicate nei progetti illuminotecnici di cui all'ALLEGATO 10. Nello specifico gli stessi devono, in conformità alle norme di settore e nelle stesse condizioni progettuali, individuare identici range di installabilità di tali prodotti.

In conformità con l'artt. 68 e 170 del D.lg. n.50/2016, essendo gli apparecchi per l'illuminazione nello specifico fortemente caratterizzanti da un elemento distintivo quale il solido fotometrico di emissione della luce, unico, per ogni modello, configurazione, sorgente e potenza, è necessario per gli stessi definire in via straordinaria univocamente il concetto di equivalenza in coerenza con la normativa tecnica di settore (rif. D.lgs 50/2016 art. 68 comma 5 e art. 170 comma 2).

Anche al fine di garantire le prescrizioni del Codice, le scelte ed i prodotti sono definiti equivalenti al progetto di gara solo se in conformità alla norma UNI11630 par. 4.2, che definisce la regola dell'arte del progetto illuminotecnico, ed in particolare:

1. ai fini del progetto illuminotecnico, si considerano due o più prodotti equivalenti fra loro quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni nel valutare le caratteristiche tipologiche, stilistiche e prestazionali:
 - I. estetiche: prodotti con valore estetico e/o impatto visivo similare;
 - II. colore della luce: prodotti con temperatura prossimale di colore similare;
 - III. energetiche: prodotti con i consumi energetici similari all'interno dello stesso progetto;
 - IV. qualitative: prodotti con caratteristiche tecniche e tecnologiche similari;
 - V. illuminotecniche e colorimetriche: prodotti con prestazioni/caratteristiche fotometriche e indice di resa cromatica che garantiscono risultati illuminotecnici similari nello stesso progetto.
2. soluzioni migliorative sono convenzionalmente considerabili equivalenti.

3. I punti da I a V costituiscono gli elementi di valutazione dell'equivalenza tra prodotti e non tra progetti.

Qualora si presentassero dei progetti integrativi equivalenti, come sopra descritti, dovranno essere allegati alle relazioni descrittive previste nel bando di gara, e dovranno dare espressa evidenza delle equivalenze sopra indicate. Si dovrà quindi presentare su supporto cartaceo (con copertina riportante “Compendio al progetto definitivo di Gara”) e multimediale la seguente documentazione aggiuntiva sottoscritta da progettista abilitato:

1 – PROGETTI ILLUMINOTECNICI

2 – SCHEDE TECNICHE

3 – DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DATI FOTOMETRICI E FILES FOTOMETRICI (questi ultimi solo su supporto multimediale)

4 – DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DEL PROGETTO

Qualora non venisse presentato tale compendio al progetto di gara, si riterrà accettato il progetto medesimo comprensivo dei materiali e fornitura in esso contenute, senza la possibilità di richiederne la modifica dopo l'aggiudicazione.

Tale criterio dovrà essere obbligatoriamente contenuto in non più di 20 pagine (ovvero 40 facciate), in formato A4 esclusa copertina e indice, ovvero in formato A3 ripiegato in A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Il capitolo dovrà essere completato con un massimo di 2 tavole planimetriche A0 che evidenzino in modo esaustivo le proposte di cui al criterio 3.1 e 3.2.

Qualora si optasse per offrire materiali equivalenti, come meglio definito nel Capitolato d'Oneri e nel progetto definitivo di gara, quanto prescritto dalla Legislazione vigente dovrà essere fornito come “allegato all'offerta tecnica e Compendio al criterio 3.1”. Le scelte dovranno essere giustificate solo ed esclusivamente nei limiti di pagine sopra riportati per il criterio 3.1. L'eventuale il compendio progettuale non rientra nel conteggio di tali pagine.

Criterio 2: Proposta gestionale e manutentiva degli impianti. Il Concorrente dovrà descrivere il programma degli interventi, l'organizzazione del servizio, i mezzi d'opera e le modalità relative alla conduzione e manutenzione degli impianti. Il progetto gestionale dovrà comunque descrivere tutti gli elementi proposti per lo svolgimento del servizio.

Ciascun concorrente dovrà illustrare esaustivamente i seguenti aspetti, dettagliando e referenziando gli aspetti qualificanti ai fini del bando:

1.1 le modalità utilizzate per la conduzione, la manutenzione degli impianti e lo smaltimento dei rifiuti: con evidenza delle modalità di pianificazione del servizio e le operazioni di manutenzione (specifiche e frequenze) che il concorrente propone nell'espletamento dei servizi comprensivo delle procedure di monitoraggio dello svolgimento del servizio stesso (controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato). Deve essere inoltre posta particolare enfasi come prescritto all'art.34 comma 2, del D.lg. 50/2016, ai Criteri ambientali minimi ed in particolare alle modalità di raccolta, stoccaggio provvisorio, trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti appartenenti alla categoria dei RAEE ed alle ulteriori azioni di attuazione dei CAM medesimi.

1.2 le modalità organizzative del servizio di reperibilità e pronto intervento, fra cui i tempi previsti per il relativo espletamento, le attività proposte, le modalità organizzative del Call Center e del Numero Verde, l'aggiornamento e la disponibilità dei dati su sistema informativo, rispetto delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni ordinarie e straordinarie, rispetto dei tempi di esecuzione delle opere e degli interventi previsti, etc....;

1.3 la struttura organizzativa proposta, completa di prospetto recante il numero di persone impegnate specificatamente per le prestazioni oggetto della presente concessione, la loro qualifica professionale e la relativa dotazione di mezzi operativi;

1.4 le caratteristiche e funzionalità del sistema informativo utilizzato per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica della stazione appaltante delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite ed ai risultati conseguiti.

Tale capitolo dovrà essere obbligatoriamente contenuto in non più di 15 pagine (ovvero 30 facciate) in formato A4 esclusa copertina e indice, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Criterio 3: Cronoprogramma lavori: il concorrente dovrà descrivere in modo esaustivo le risorse e garanzie messe a disposizione per attuare il cronoprogramma degli interventi nei tempi prestabiliti dal cronoprogramma stesso. In particolare dovranno essere identificate: le capacità organizzative, le risorse umane interne ed esterne (nei limiti di legge) e la strumentazione che verrà messa a disposizione del progetto, anche con attenzione alla ridondanza delle squadre di lavoro e dei mezzi impegnati per il rispetto del cronoprogramma lavori.

Tale capitolo dovrà essere obbligatoriamente contenuto in non più di 3 pagine (ovvero 6 facciate), in formato A4 esclusa copertina e indice, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

B- OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA

Gli elementi della proposta non devono comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante e sono vincolanti ai fini del regolare espletamento della concessione. L'offerta tecnica migliorativa deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo Allegato 2 al presente Disciplinare.

Criterio 4: Proposte migliorative di gestione, manutenzione, riqualificazione e valorizzazione.

Il Concorrente dovrà descrivere gli interventi migliorativi che fanno parte della sua proposta, ma sempre nel rispetto ed in coerenza con il Progetto Definitivo ed il CO di gara.

Ciascun concorrente dovrà compilare le tabelle di seguito illustrate e dettagliare gli aspetti qualificanti e migliorativi che ha individuato ai fini del bando:

4.1 miglioramento della proposta progettuale in termini di maggiori e più completi interventi soprattutto infrastrutturali;

4.2 miglioramento della proposta progettuale dal punto di vista del sistema di regolazione, di telecontrollo e fornitura di servizi integrati;

4.3 proposte migliorative relative alle garanzie sui prodotti illuminotecnici e relativi accessori forniti rispetto a quanto prescritto dai CAM (cap. 4.2.3.14).

4.4 proposte integrative puntuali di riqualificazione illuminotecnica del territorio e per l'implementazione di servizi tecnologici integrati e di valorizzazione.

Tale capitolo dovrà essere obbligatoriamente così articolato:

- compilazione della tabella Allegato 2 al presente Disciplinare, in ogni sua parte per assolvere alle richieste dei capitoli 4.1, 4.2 e 4.3;
- fornire i contenuti di cui al cap. 4.4 in non più di 20 pagine (ovvero 40 facciate), in formato A4 esclusa copertina e indice, ovvero in formato A3 ripiegato in A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

Criterio 5: Proposte migliorative fra quelle non obbligatorie

Subcriterio 5.1: Il Concorrente dovrà selezionare gli interventi migliorativi che intende realizzare all'interno del contratto fra quelle espresse dal comune nel progetto posto a base di gara, 1.1 RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA.

Il Criterio dovrà essere espresso compilando la tabella Allegato 2 al presente Disciplinare al punto 5.1.

La documentazione dovrà essere presentata sia su supporto cartaceo che su supporto informatico (CD-ROM). Per quest'ultimo i formati ammissibili e richiesti sono i seguenti: DWG, PDF, XLS. Ai fini contrattuali e della documentazione si farà comunque riferimento alla documentazione cartacea timbrata e firmata dal concorrente.

Gli elaborati costituenti l'offerta tecnica migliorativa dovranno essere timbrati e firmati da un legale rappresentante o da persona munita di adeguato potere rappresentativo dell'Impresa su tutte le pagine, con firma agevolmente leggibile e per esteso (nome-cognome), almeno sulla prima e sull'ultima pagina del documento.

Nel caso di Imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ovvero in Consorzio, l'offerta tecnica dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso, rispettivamente, di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito o di Consorzi;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non costituito al momento della presentazione dell'offerta.

Si precisa inoltre che:

- tutte le dichiarazioni (rese anche con termini tecnici o con formule matematiche o numeriche) espresse tramite la documentazione di cui sopra costituiranno altrettante obbligazioni contrattuali assunte dall'offerente nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- tutti gli elaborati sopra indicati verranno esaminati dalla Commissione, nominata dal Comune e composta da soggetti esperti nella materia oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica, ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri oltre specificati;
- nessun compenso spetta alle Imprese offerenti per lo studio e la compilazione delle offerte, i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà della stazione appaltante;
- l'offerta tecnica dovrà essere corredata dalla eventuale dichiarazione relativa al soddisfacimento dei CAM così come definiti all'art. 2 del CO rilasciata nelle forme e modalità previste dall'art. 7.7.
- l'offerta tecnica non necessita dell'asseverazione da parte di un professionista abilitato ai sensi di legge ad esclusione del caso espresso nel Criterio 1 di compendio relativo a progetto equivalente per il quale dovranno

essere rilasciate tutte le certificazioni e dichiarazioni prescritte da leggi o norme vigenti (L.R. 31/15 e ss.mm.ii., DM37/08, UNI11630, UNI11248, etc..) nonché i relativi dimensionamenti illuminotecnici.

E' obbligo del concorrente segnalare la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice indicando le sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione e motivando adeguatamente tali indicazioni.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 0.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Tenuto conto della particolarità della gara , che prevede l'indicazione di una pluralità di offerte economiche, si specifica che la parte relativa all'Offerta Economica è disciplinata e verrà aggiudicata esclusivamente secondo quanto previsto dal presente disciplinare, come sotto indicato:

nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare il ribasso % offerto sull'importo annuo ribassabile posto a base di gara.

Il ribasso sopra indicato genererà una graduatoria di cui la Stazione Appaltante non terrà in alcun modo conto. Per completare l'inserimento dell'offerta economica, il concorrente dovrà inserire pena l'esclusione nel campo "Offerta economica in bollo":

- a. il Modulo di offerta (Allegato 3 al presente Disciplinare), redatto utilizzando obbligatoriamente lo schema di modulo allegato al presente Disciplinare, completato in ogni sua parte (celle evidenziate) e contenente il ribasso offerto sull'importo annuo posto a base di gara nonché il canone annuo ricalcolato con il ribasso offerto.

Il suddetto canone annuo, al netto del ribasso d'asta offerto, dovrà essere altresì indicato suddiviso in tre sottoquote:

- una quota a titolo di corrispettivo per l'approvvigionamento di energia elettrica: CANONE DI FORNITURA ENERGETICA;
- una quota a titolo di corrispettivo per l'esercizio e la manutenzione degli impianti: CANONE DI GESTIONE;
- quota non soggetta a rivalutazione per l'intera durata del contratto, a titolo di ammortamento dell'investimento sostenuto dall'aggiudicatario: CANONE DI RIQUALIFICA.

Inoltre, dovrà essere indicato il ribasso offerto sull'Elenco Prezzi Unitari contenuto nel Progetto Definitivo.

Saranno ammesse solo le offerte che non superino l'importo a base d'asta e che non contengano indicazioni di clausole che modifichino anche parzialmente le condizioni contrattuali o di gara indicate nel Bando, nel presente Disciplinare e relativi allegati, ivi compresi il Capitolato d'oneri.

- b. Nel campo PEF dovrà essere inserito, pena l'esclusione, il Piano Economico Finanziario al netto del ribasso offerto asseverato nelle forme di legge.

L'offerta economica ed il PEF, a pena di esclusione, sono sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Si precisa che il calcolo del punteggio economico e la conseguente compilazione della graduatoria provvisoria verrà effettuato in seduta pubblica, in modalità extra-piattaforma, con relativa verbalizzazione, in quanto la formula di calcolo, così come è prevista dalla presente gara, non è prevista in piattaforma SINTEL.

La graduatoria economica presente in piattaforma SINTEL non ha pertanto alcun valore legale, in quanto non tiene conto della pluralità dei parametri economici oggetto di valutazione e delle formula di calcolo applicata.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi :

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 35 punti indicare per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'allegato Criteri e Pesi”.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'allegato “Criteri e Pesi”.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base di quanto stabilito nell'allegato Criteri e Pesi”.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo quanto stabilito nell'allegato Criteri e Pesi”.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 06/12/2018 alle ore 15:00 presso una sala della Provincia di Varese e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti in Piattaforma Sintel a mezzo comunicazione di procedura.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con stesso mezzo.

Il seggio di gara istituito procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la documentazione amministrativa allegata in piattaforma dai concorrenti e, una volta aperta, a controllare la completezza della documentazione.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato nell'allegato "Criteri e Pesi".

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte nell'allegato "Criteri e Pesi".

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul l'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *seggio di gara* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta

ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Le giustificazioni dovranno essere formulate nel rispetto del citato art. 97 e dovranno contenere una dettagliata analisi dei singoli corrispettivi di base con gli elementi costitutivi che stanno a base dell'offerta, in particolare ciascun concorrente dovrà analizzare i seguenti elementi:

■ Servizio gestione e manutenzione impianti illuminazione pubblica: dovrà essere indicato il costo complessivo per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, il monte ore di manodopera previsto, il costo orario della manodopera, il costo complessivo della manodopera, il costo dei materiali, eventuali ulteriori costi legati al servizio (per questi dovrà essere fornito un dettaglio dei costi), il totale dei costi, le spese generali e l'utile d'impresa;

■ Opere contrattuali: per tutte le voci di prezzo utilizzate, dovrà essere fornita l'analisi dettagliata indicando costi del materiale, costo manodopera (quantità, prezzo unitario, costo complessivo), noli, trasporti, spese generali ed utile d'impresa. Non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Per quanto riguarda l'offerta tecnica, si terrà conto in particolare delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio stesso.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'esito del procedimento di verifica da parte del RUP e l'individuazione dell'aggiudicatario in via provvisoria verrà reso noto ai partecipanti a mezzo "comunicazioni di procedura" presente in piattaforma Sintel.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4 *bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Cislago.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico

dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Clausola non obbligatoria in mancanza di operatore uscente

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Varese, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del GDPR EU 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

IL DIRIGENTE
D.ssa Maria Angela Danzi¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005.